PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6154 di Venerdì 18 settembre 2026

Sistemi di gestione dell'AI: recepimento europeo della ISO/IEC 42001

Il CEN e il CENELEC recepiscono lo standard ISO/IEC 42001. Requisiti, gestione dei rischi algoritmici ex D.Lgs. 81/2008 e raccordo integrato con l'AI Act e i Modelli 231 per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

L'integrazione dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nei processi aziendali rappresenta una delle trasformazioni organizzative più rilevanti degli ultimi anni. Accanto alle opportunità in termini di automazione e supporto decisionale, l'adozione dell'IA introduce complessi profili di rischio che impattano direttamente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla salute e sulla gestione dei dati. In questo contesto, la normazione tecnica internazionale ed europea fornisce gli strumenti necessari per governare la tecnologia in modo etico e conforme.

Un passaggio strategico è rappresentato dal recepimento a livello europeo, da parte dei comitati di normazione **CEN** e **CENELEC**, dello standard **ISO/IEC 42001** (*Information technology - Artificial intelligence - Management system*), recepito in Italia dall'UNI come **UNI EN ISO/IEC 42001**. L'adozione nel corpus normativo europeo segna una tappa fondamentale verso una governance uniforme dei sistemi di intelligenza artificiale nel mercato unico.

Il quadro normativo: il raccordo tra AI Act e ISO 42001

La disciplina dell'IA in Europa trova il suo pilastro nel Regolamento (UE) 2024/1689 (**AI Act**), che adotta un approccio basato sul rischio (*risk-based approach*) per la classificazione e il controllo dei sistemi algoritmici. Se l'AI Act stabilisce i requisiti giuridici e gli obblighi di legge, la normazione tecnica del CEN-CENELEC fornisce le specifiche operative con cui le organizzazioni possono dimostrare la conformità.

Lo standard UNI EN ISO/IEC 42001 definisce i requisiti per strutturare, attuare e migliorare un **Sistema di Gestione dell'Intelligenza Artificiale (AIMS)**. L'armonizzazione europea crea così un ponte diretto tra le prescrizioni dell'AI Act e l'operatività aziendale, offrendo alle imprese una struttura riconosciuta per dimostrare la diligenza organizzativa e il controllo dei rischi.

Pubblicità

Struttura dello standard e integrazione nei sistemi esistenti

La ISO/IEC 42001 è sviluppata secondo la **Harmonized Structure** (HS) delle norme ISO, la medesima struttura ad alto livello su cui si basano la ISO 9001 (Qualità), la ISO 27001 (Sicurezza delle informazioni) e la ISO 45001 (Salute e sicurezza sul lavoro). Ciò consente una completa integrazione nei sistemi di gestione già presenti in azienda.

La norma si articola sul ciclo del **Plan-Do-Check-Act (PDCA)** e richiede all'organizzazione di:

- **Analizzare il contesto e le parti interessate (Punto 4):** individuare gli impatti interni ed esterni legati all'impiego dell'IA.
- **Garantire Leadership e Politica aziendale (Punto 5):** definire ruoli, responsabilità e principi per un uso etico e sicuro delle tecnologie.
- **Pianificare la gestione del rischio (Punto 6):** effettuare la valutazione dei rischi e delle opportunità derivanti dall'adozione dell'IA.
- **Controllare i processi e le risorse (Punti 7 e 8):** gestire la qualità dei dati di addestramento, la tracciabilità e le competenze del personale.
- **Valutare e migliorare le prestazioni (Punti 9 e 10):** condurre audit interni e riesami periodici per garantire l'adeguamento continuo del sistema.

Valutazione dei rischi ed effetti sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008)

L'introduzione dell'IA nei contesti lavorativi ? per il monitoraggio dei processi, la manutenzione predittiva o la gestione algoritmica dei compiti ? si interseca direttamente con gli obblighi previsti dal **D.Lgs. 81/2008**.

Ai sensi dell'**art. 28 del D.Lgs. 81/2008**, il Datore di Lavoro è tenuto a valutare *tutti i rischi* per la salute e la sicurezza. L'adozione di un sistema di gestione conforme alla UNI EN ISO/IEC 42001 supporta l'azienda nell'individuazione di fattori di rischio specifici, tra cui:

1. **Rischi ergonomici e psicosociali:** correlati a ritmi di lavoro dettati da algoritmi o allo stress da sorveglianza digitale.
2. **Rischi di infortunio:** derivanti da malfunzionamenti di macchine autonome o robot collaborativi (cobot) gestiti da modelli di Machine Learning.
3. **Trasparenza e supervisione umana (*Human Oversight*):** necessità di garantire che l'operatore umano possa sempre comprendere, correggere o interrompere le decisioni automatizzate.

La norma ISO/IEC 42001 richiede l'esecuzione di una valutazione d'impatto specifica (**AI Impact Assessment**), che si affianca alla valutazione dei rischi lavorativi e alla DPIA privacy (ex art. 35 GDPR), garantendo un'analisi multidisciplinare delle nuove tecnologie.

Prospettive per le imprese e i professionisti della sicurezza

L'adozione dello standard UNI EN ISO/IEC 42001, pur essendo su base volontaria, offre vantaggi operativi e di compliance essenziali per RSPP, HSE Manager e consulenti:

- **Presunzione di conformità:** costituisce un elemento probatorio di rilievo per attestare l'adozione di un idoneo modello organizzativo, con risvolti positivi anche in ambito di responsabilità amministrativa degli enti ex **D.Lgs. 231/2001**.
- **Compliance integrata:** semplifica l'adeguamento ai requisiti dell'AI Act per i sistemi ad alto rischio, riducendo oneri e sovrapposizioni burocratiche.
- **Evoluzione delle competenze prevenzionali:** spinge le figure della sicurezza a collaborare con i responsabili IT e i DPO per una gestione integrata della prevenzione digitale.

Il recepimento della ISO/IEC 42001 da parte del CEN-CENELEC rappresenta quindi un passo decisivo verso la regolamentazione dell'IA basata su standard tecnici condivisi, consentendo alle aziende di guidare l'innovazione tecnologica nel rispetto della salute e della sicurezza dei lavoratori.

RXY

Licenza Creative Commons
I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it